NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Guardia centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Cri ambulanze 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7578893
Centro antiveleni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Aids 5311507-8449695
Aied: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Pronto intervento ambulanza 47498

Ospedali:
Policlinico 492341
S Camillo 5310066
S Giovanni 77051
Fatebenefratelli 5873299
Gemelli 33054036
S Filippo Neri 3306207
S Pietro 36590168
S Eugenio 5904
Nuovo Reg Margherita 5844
S Giacomo 6793538
S Spirito 650901

Centri veterinari:
Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appia 7992718

Pronto soccorso a domicilio 4756741
Odontoiatrico 861312
Segnalaz animali morti 5800340/5810078
Alcolisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6769838
Polizia stradale 5544
Radio taxi 3570-4994-3875-4984-8433

Coop auto:
Pubblici 7594568
Tassistica 865264
S Giovanni 7853449
La Vittoria 7594842
Era Nuova 7591535
Sannio 7550856
Roma 6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Acea Acqua 575171
Acea Recl luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arci (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444
Acotral 5921462
Uff. Utenti Atac 46954444
S A FE R (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicinoleggio 6543394
Collalti (bici) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio, corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli piazza Ungheria
Prati piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

Trionfo all'Eur di un fantastico scacciapensieri

ERASMO VALENTE

I tedeschi lo chiamano «Maultrommel» (tamburo da bocca), gli inglesi dicono «Jew s-harp» (arpa da bocca) è lo strumento popolare, che noi indichiamo con il nome di «scacciapensieri», conosciuto in Sardegna come «zampurri» e in Sicilia come «marranzanu» Una poesia di Quasimodo dice « il marranzano tristemente vibra/ nella gola al carraio che risale/ il colle nitido di luna, lento/ tra il mormore d'ulivi saraceni» In Cina se ne tramanda l esistenza dal sec XII

I Giovani Cameristi di Roma hanno concluso presso il Museo nazionale delle tradizioni popolari, all Eur, la loro rassegna di concerti con strumenti popolari recuperati dalla musica colta proprio con lo scacciapensieri Luciano Berio ne ha adombrato il timbro in una sua composizione per viola e orchestra dedicata ad Aldo Bennici Charles Ives utilizza lo strumento in alcune sue festose composizioni I Giovani Cameristi con l'intervento di Emanuele Calanduccio, musicista siciliano già dedicatosi al violoncello e ora attratto dal «marranzanu» hanno fatto conoscere due «Concerti per scacciapensieri, mandola (Fabio Menditto bravissimo) e archi» del compositore Johann George Albrechtsberger (1736 1809) Si tratta di una «operazione» interessante, per quanto meccanicamente realizzata dall autore che non profitta dello strumento popolare per scalfire almeno un po' l impianto «aulico» dei suoi «Concerti». Lo scacciapensieri deve approfittare di belle e ariose «cadenze» in «duo» con la mandola, per far valere le sue risorse timbriche Il solista è uno splendido innamorato dello strumento e nei due «Concerti» ha sfoggiato stile, tecnica intensità espressiva La bocca, con tutti i suoi annessi, può trasformarsi in una molteplicità di casse armoniche Albrechtsberger – dice Calanduccio – ha scritto almeno sei «Concerti» e lui non dispera di eseguirli tutti (ha già recuperato il terzo e quarto)

L iniziativa è magnifica e i Giovani Cameristi di Roma, ben diretti da Julian Lombana Marino impegnati anche in Vivaldi Hasse, Mozart Bartòk e Haydn si son fatti valere come complesso omogeneo, pieno di curiosità già radicato nella simpatia del pubblico Applauditissimo, l'altro giorno dopo la «Kindersimphonie» di Haydn, ha replicato un «Allegro» di Albrechtsberger, con Calanduccio e Menditto invoglianti e brillanti più che mai Complimenti per tutti

Sting in Aula Magna con Raoni, capo indios Kayapo

Al servizio della giungla

ANTONELLA MARRONE

«Ciao a tutti Io sono Sting» Nell'aula magna de *La Sapienza* la scintilla si è accesa, senza isterìa come si conviene a fan «quasi dottori» A sentire il richiamo della foresta amazzonica, ieri mattina, saranno stati un migliaio tra studenti e curiosi

Sarebbe ingiusto dire che il fuoco che sta bruciando il «polmone verde» del mondo sembrava lontano milioni di chilometri in più rispetto ai già molti reali, ma sarebbe falso parlare di adesione entusiastica alla campagna per la Rain Forest Foundation Il clima, infatti, non era emozionante A ricordare che si trattava pur sempre di un'iniziativa politica c'erano solo i manifesti di alcune associazioni ecologiche che invitavano ad un dibattito Per il resto tutto si è svolto secondo un copione stanco, con una sola nota di entusiasmo il lungo applauso che ha fatto seguito alla richiesta di Raoni, capo degli indios kayapo «Voglio sapere da voi se stiamo facendo bene oppure no Voglio sapere che pensate del nostro progetto»

Accanto alla rockstar e a Raoni c erano anche Trudy Styler, attrice e moglie di Sting, il capo Sioux Corvo Rosso, il nipote di Raoni, Magaron, il regista belga Jean Pierre Dutilleux, che da 16 anni si occupa (e preoccupa) degli indiani e della foresta amazzonica, e Mino Damato che ha fatto da «conduttore», inflessibile e categorico come nella sua Arca Perché Sting fa tutto ciò? «Per tre ragioni – ha spiegato – La prima è che sono amico di Raoni, la seconda è perché voglio che i miei figli abbiano un futuro migliore, la terza è il mio amore per il Brasile» Costruire un grande parco, grande quasi mezza Europa (ed è solo una parte dell immensa foresta amazzonica) in cui poter tutelare gli indiani e la foresta Cinquecento torri di controllo, una ogni 50 km perché gli idios possano controllare l accesso nel parco, così J Pierre Dutilleux ha spiegato il progetto messo a punto con Raoni «Per anni abbiano cercato qualcuno che desse voce gran voce, a questa idea – ha detto il regista – Due anni fa abbiamo trovato Sting e quello che sembrava un utopia ora può diventare realtà»

Anche Corvo Rosso sta nel progetto per dividere con il popolo degli indios una storia comune di aggressione politica e culturale subita come testimonia la storia degli indiani d'America La sua voce profonda è forse stata, per qualcuno in aula uno dei momenti più emozionanti Domande degli studenti due Mancanza di tempo? Non si sa, quel che è certo è che non si è creata la fila di giovani che premevano per prendere la parola Così come le due domande rispecchiavano i due diversi modi di affrontare la questione La prima è stata, per così dire, psico-sociale come possiamo continuare ad essere egoisti e nello stesso tempo avere la possibilità di salvare l Amazzonia? La seconda tutta politica e polemica qualcuno di voi sa chi era Chico Mendez? Risponde Sting «Ha lavorato in silenzio, senza pubblicità senza rockstar. È un grande eroe»

Sting e Roani, capo degli indios Kayapo, nella sede del Wwf; il giovane compositore Marco Schiavoni (a sinistra), Eugenio Bennato e Roberto Ciotti (sotto)

Olimpico: in concerto Bennato e Ciotti

ALBA SOLARO

Ascoltare della buona musica dal vivo è un occasione certamente piacevole, ancor più se può contribuire a far nascere un nuovo parco pubblico nella nostra città Proprio allo scopo di raccogliere i fondi necessari alla costruzione di un parco, progettato da Renato Nicolini, nell'ottava circoscrizione, la cooperativa Cospexa ha indetto per domani e martedì sera due concerti presso il teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano) con Eugenio Bennato e Roberto Ciotti La Cospexa che si occupa dell assistenza e dell inserimento lavorativo di portatori di handicap non è nuova ad iniziative di questo genere Già lo scorso anno il concerto dei «Litfiba» e dei «Violet Eves», sempre al teatro Olimpico permise loro di acquistare un pulmino per il trasporto degli assistiti Questa volta l obiettivo è più ambizioso e si avvale del patrocinio dell assessorato alla Cultura della Regione Lazio, dell assessorato ai Servizi sociali del Comune di Roma, nonché della sponsorizzazione ed i contributi pratici della cooperativa Cmb di Carpi

All appello della Cospexa hanno risposto due musicisti assai diversi fra loro L occasione di vedere Eugenio Bennato domani sera è quanto mai interessante perché l artista napoletano presenterà in anteprima le canzoni del suo nuovo album, *Le città di mare* in uscita il prossimo 22 maggio

Bennato un laureato in fisica innamorato della musica fu protagonista negli anni Settanta dell ultima grande stagione folk partenopea quella che lo vide a fianco di Roberto De Simone nella Nuova compagnia di canto popolare Allo scioglimento del gruppo formò i «Musicanova» assieme a Tony Esposito Teresa De Sio Robert Fix e Gigi De Rienzo continuando con loro e da solista un lavoro fatto di ricerca da musicista puro sensibile e creativo molto disponibile a comporre musiche per teatro, danza, cinema, come la colonna sonora di *Cavalli si nasce* di Staino Questo suo album nuovo su etichetta Cinevox presenta molte novità Bennato per la prima volta canta in italiano anziché in dialetto, affidandosi a vere e proprie canzoni costruite sapientemente attorno a belle melodie e nel brano che dà il titolo al disco compare per la prima volta al suo fianco anche il fratello Edoardo Da Napoli all America il salto può essere breve e lo si compie martedì sera con Roberto Ciotti chitarrista blues che i frequentatori dei club cittadini ben conoscono Ciotti ha il pregio di cavalcare il blues senza rifarsi ai soliti cliché, con molta onestà ed un buon feeling Il suo stile ultimamente ha deviato verso una commistione di blues e rock n roll, almeno a giudicare dagli ottimi risultati del suo ultimo disco *No more blues*

COSA C'È STASERA

Jazzrock. Al *Big Mama* (v lo S Francesco a Ripa 18) dal Texas un tenorsassofonista proveniente dagli anni d oro del free jazz Dewey Redman che si presenta in quartetto con a fianco il pianista Gerry Allen già nella Liberation Music Orchestra di Charlie Haden (ore 21, ingresso lire 20 000) Al *Phantom Rock Club* di via Poggio dei Pini in località Anguillara Sabazia, i Rolling Blues in concerto propongono un repertorio fatto di cover rock blues anni sessanta Al *Billie Holiday* (via degli Orti di Trastevere 43) «A night in Palestina», jam session dedicata all intifada con la partecipazione del Gruppo Axè Il *Caffè Latino* (via di Monte Testaccio 96) ospita il sassofonista Massimo Urbani col suo quartetto che comprende Eddi Palermo John Arnold e Daniel Studer A Genzano presso l *Infinita Jazz Club* (via Belardi 55), appuntamento con Roberto Gatto ed il suo quartetto (ore 20 30)

Classica. Al *Auditorium di via della Conciliazione* alle 17 30 il pianista Sergio Perticaroli presenta il «Concerto per piano forte e orchestra» di Khachaturian con Ahronovitch sul podio del direttore d'orchestra A *Palazzo Barberini* alle 18 il gruppo Il Cimento eseguirà un concerto di musiche seicentesche di G B Somis

Marco Schiavoni, musica per sfumature

ROSSELLA BATTISTI

Taciturno con moto a soli 27 anni Marco Schiavoni ha già firmato più di ottocento composizioni musicali spinto da una passione autodidatta e viscerale che da sempre gli fa preferire i suoni alle parole «Mi sento un allievo di Alvin Curran», ci spiega in un momento d insolita loquacità a proposito del suo percorso creativo fra uso del sintetizzatore e musica concreta Da anni infatti Marco registra miriadi di suoni e rumori quasi alla ricerca di «suoni subliminali» che concedano alla musica una gamma di sfumature pari a quella di una tavolozza di colori «Una volta ho registrato i rumori di una fabbrica alla periferia di Salerno e li ho poi inseriti in una mia composizione Il risultato curioso è stato che non li si percepiva come tali ma solo come colorìtura particolare di atmosfere » Il contrasto però che Marco ama creare fra musica elettronica pura e suono reale – magari di una fisarmonica o di un sassofonino di plastica – non è mai *hard* E questo dà alle sue composizioni un carattere onirico la presenza continua e inafferrabile di una liquidità del suono che si spande senza lasciare vuoti

Non a caso Marco è il musicista a cui si rivolgono tanti gruppi romani per «commentare» i loro spettacoli di nuova danza «Sono il compositore che non deve chiedere Mai», commenta divertito mentre racconta che da dieci anni passa da un lavoro all altro perché c è sempre qualcuno a commissionargliene di nuovo dopo aver ascoltato le sue musiche «Ho iniziato per caso con Aurelio Gatti per il quale ho fatto le partiture sonore di gran parte dei suoi spettacoli e grazie a queste ho conosciuto tutta la gente per cui ho lavorato in seguito»

Non trovi che la danza sia una convivente un po' oppressiva dopo dieci anni che ci stai a stretto contatto?

Non mi pesa perché è sempre un mettersi alla prova di fronte a esigenze disparatissime In fondo è un modo di fare ricerca anche se oggi dopo l esperienza con Salinas *(Lagos Mac Beth)* trovo più stimolante la prosa la narrazione rispetto alla danza astratta

Con chi ti sei trovato meglio?

Direi con Fabrizio Monteverde forse perché l incontro con lui è coinciso con una nuova fase della mia vita ho smesso definitivamente di accompagnare le lezioni di danza – che pure sono state determinanti per la mia formazione – e ho deciso di accettare solo lavori che mi coinvolgano

Cioè?

Quelli in cui posso lavorare a fianco del coreografo e che non siano «a perdere» che facciano parte di un repertorio da rivedere e risentire di tanto in tanto

Cosa c'è dopo la danza?

La voglia di fare concerti da solo un disco e riproporre con Gianfranco Lucchino *Tango elettrico* uno spettacolo del tutto nonsense per non prendersi troppo sul serio

APPUNTAMENTI

Per tutte le tasche È una mostra del libro tascabile per ragazzi organizzata dall assessorato alla cultura della Provincia di Roma e si inaugura mercoledì alle ore 17 presso la Biblioteca comunale di palazzo Sforza Cesarini (ore 9.30-12 30 e 15-18, sabato e festivi chiuso)

Roma in L'associazione culturale organizza per mercoledì, ore 17 30, nella sala conferenze di palazzo Valentini (via IV Novembre 119/a) una conferenza-spettacolo dal titolo «Ascoltare nel vento, ovvero Etruschi, un popolo da amare»

Coop soci Unità. Giovedì, ore 19, nei locali della Sezione Pci di via Appia Nuova 361, assemblea costitutiva della sezione soci dell Unità dell'Alberone Parteciperà Alessandro Carri, vicepresidente nazionale della Coop

Le cervicalgie Oggi, a partire dalle ore 9, giornata di studio e di informazione all hotel Universo, via Principe Amedeo 5/b Mattina «approccio globale», pomeriggio «La cervicalgia e l attività sportiva» La conferenza è promossa dal Certag e il costo di partecipazione è di 50mila lire

Razzismo La Comunità Straniera a Roma e le sezione del Pci Quadraro e Nuovo Tuscolano, organizzano per il 25 aprile una giornata di lotta contro il razzismo a piazza Monte del Grano Sono previsti concerti e un dibattito con Mons Di Liegro, Maria Antonietta Sartori, presidente della Provincia, e i quotidiani romani

MOSTRE

Piranesi e la veduta del Settecento a Roma Cento grandi incisioni e quattro matrici in rame incise dal Piranesi Palazzo Braschi, piazza S Pantaleo Ore 9-13 30, giovedì e sabato anche 17-19 30, domenica 9-12 30, lunedì chiuso. Fino al 25 aprile

I Mirò del Mirò Le opere del pittore conservate nel suo studio. 120 pezzi tra oli, disegni, ceramiche, graffiti Accademia spagnola, piazza S Pietro in Montorio 3 Ore 9 30-13.30, sabato 9 30-24, domenica 9-13 Ingresso lire 5.000. Fino al 4 giugno

QUESTOQUELLO

Antonio Gramsci un protagonista del nostro tempo. Sul tema una mostra fotografica antologica aperta tutti i giorni (fino al 30 aprile, ore 17 30-20) presso la Sezione Pci di Monteverde Vecchio, via Sprovieri 12

WWF Lazio La Delegazione del Fondo organizza per i giorni 29-30 aprile e 1 maggio escursioni circostanti il rifugio Sebastiani (Monte Velino) Partenza ora 7.30 da piazza Esedra, ritorno ore 19 del 1° maggio, difficoltà «media». Per informazioni sede di via Trinità dei Pellegrini 1, telef al 68 96 522

Happy crew. In via Giorgio Vasari 4 è nata una associazione per il diporto nautico, punto di riferimento per gli amanti del mare. Agli associati, dopo la selezione preventiva e la formazione teorica, è consentita l'imbarcazione su scibinati a vela o a motore Gli interessati possono rivolgersi presso la sede dell associazione, telef 39 00 62.

Raccolta Manzù La Gnam ha ripreso le visite guidate alla raccolta Manzu, con la gentile disponibilità di Ardea, che mette a disposizione gratuitamente il pullman adibito al trasporto dei visitatori Appuntamento tutte le domeniche fino al 16 luglio ore 9 30 partenza dalla Gnam (Viale delle Belle Arti 131) 9 45 sosta al punto raccolta di Castel S. Angelo, 10 15 sosta al punto raccolta del Museo Pigorini all Eur, 11 00 visita guidata alla Raccolta Manzu; 12.00 visita alla zona archeologica di Ardea, 13 00 partenza per Roma con soste ai punti di raccolta (rientro previsto per le 14)

MUSEI E GALLERIE

Galleria Doria Pamphili Piazza del Collegio Romano 1a. Orario martedì, venerdì, sabato e domenica 10-13 Opere di Tiziano, Velasquez, Filippo Lippi ed altri.

Galleria dell'Accademia di San Luca Largo Accademia di San Luca 77 Orario lunedì, mercoledì, venerdì 10-13, Ultima domenica del mese 10-13

Galleria Borghese Via Pinciana (Villa Borghese) Orario tutti i giorni 9-14 Visite limitate a 30 minuti per gruppi di max 25 persone

Galleria Spada Piazza Capo di Ferro 3 Orario feriali 9-14, domenica 9-13 Opere del Seicento Tiziano, Rubens, Reni ed altri

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA (oggi)

Fiumicino. Ore 17 30 c/o p zza dell'Orologio Comizio in piazza sui tickets (Montino)

COMITATO REGIONALE

Federazione Frosinone. Ferentino ore 9 Assemblea (De Angelis)

Federazione Rieti. Turania ore 10 30 Assemblea (Renzi) Corvaro ore 10 30 Assemblea (Ferroni)

Federazione Tivoli. Roviano ore 10 Incontro sui problemi amm vi locali (Mitelli De Angelis)

Federazione Viterbo. Tarquinia ore 9 30 c/o Cinema Etrusco Manifestazione su Università agraria (Massolo Trabacchini Sposetti)

FEDERAZIONE ROMANA (domani)

Ostia Centro «Rosa Luxembourg» ore 17 c/o Ostia Centro Attivo dei lavoratori comunisti sui tickets (Vito Di Tarlizzi, Sergio Garavini)

Zona Portuense - Gianicolense. Ore 18 in zona Assemblea segretari di sezioni (Labbucci)

Convocazione Cf. È convocata per mercoledì 26 aprile ore 17 30 Teatro della Federazione la riunione del Cf, a cui sono invitati i membri della Cfg, con il seguente odg «Elezione organismi dirigenti ed esecutivi» (Bettini)

Avviso La Cfg e il Cf convocati per lunedì 24-4 in federazione rispettivamente alle ore 16 e 17 30 sono spostati a venerdì 28 aprile con ampliamento dell Odg alla discussione sulla lista elettorale per il Parlamento europeo.

COMITATO REGIONALE

Federazione Civitavecchia. Civitavecchia sez «Togliatti» ore 17 30 Cdd + Gruppo su Il governo locale e l iniziativa dei comunisti (Porro De Angelis)

Federazione Frosinone. Arce ore 20 30 Cd (Sperduti)

Federazione Rieti. Villa Reatina ore 21 Assemblea (Tigli)

Federazione Tivoli. Moricupo ore 18 Riunione segretari di sezione Amm ri Zona Flaminia e Tiberina su viabilità (Caruso Tegolini)

Federazione Viterbo. In Fed ore 16 Riunione su Referendum (Capaldi)

PICCOLA CRONACA

Culla È nata Giulia Ai compagni Battafarano e alla neonata gli auguri della sezione San Lorenzo, della federazione e dell Unità

Nozze Si sono sposati Stefano e Ning Il matrimonio, celebrato da Goffredo Bettini segretario della federazione romana si è svolto in Campidoglio alla presenza di numerosi compagni e amici A Stefano, a Ning e a tutti i familiari le congratulazioni della Federazione e dell Unità

Lutto. I nipoti Arianna e Fabio sono vicini alla cara nonna Margherita e ai loro papà Giampiero e agli zii per la scomparsa del loro caro nonno Quinto Lombardi